

REPORT COVID



Associazione
LAVORO&WELFARE
CENTRO STUDI
OSSERVATORIO COVID-19



COVID-19

IL BILANCIO DEL MESE DI

SETTEMBRE

DATI AL 30 SETTEMBRE 2021



Associazione
LAVORO&WELFARE
CENTRO STUDI
OSSERVATORIO COVID-19

COVID-19 IL BILANCIO DEL MESE DI SETTEMBRE

DATI AL 30 SETTEMBRE 2021



Associazione
LAVORO&WELFARE
CENTRO STUDI
OSSERVATORIO COVID-19

È NECESSARIO RAGGIUNGERE IL TARGET DELL'80% DI POPOLAZIONE VACCINATA

di CESARE DAMIANO

Il Report sulla progressione della pandemia Covid del mese di settembre, redatto da Piero Pessa, presenta una situazione più favorevole rispetto a quella di agosto.

Il primo dato da mettere in evidenza è la riduzione dei contagi che, dopo la crescita di luglio e agosto, scendono del 28%. In conseguenza della crescita dei mesi precedenti vi è un aumento dei decessi nelle prime due settimane del mese. Mentre nella seconda metà la curva, fortunatamente, si inverte.

Riguardo alla denuncia di infortuni sul lavoro dovuti a contagio da Covid-19 si nota - nel periodo gennaio-agosto - una sensibile diminuzione rispetto alla medesima porzione di tempo del 2020. Sono dati da prendere con cautela che andrebbero separati dall'impatto del Covid nel corso del 2020.

La campagna vaccinale registra, purtroppo, un rallentamento, iniziato già dal mese di luglio: è presumibile che la resistenza di una parte della popolazione a vaccinarsi si faccia sentire, oltre al fatto che ci abbiamo ormai un alto numero di persone vaccinate. E il fatto che una parte del mondo politico abbia cavalcato l'ostilità alla vaccinazione può rappresentare, in questo senso, una grave responsabilità. Rimane la nostra convinzione che l'unica strada per raggiungere il risultato resti rendere obbligatoria la vaccinazione.

La salute pubblica va difesa raggiungendo il target dell'80 per cento di popolazione vaccinata che era stato fissato proprio per il mese di settembre. Questo è il primo traguardo da raggiungere per poter continuare la battaglia da una posizione di vantaggio. Non possiamo permetterci un altro inverno di chiusure.

4 ottobre 2021

COVID 19: IL BILANCIO DEL MESE DI SETTEMBRE

a cura di **PIERO PESSA**

La tabella 1 elabora i dati ufficiali, forniti dal Ministero della Salute, illustrando i numeri dei contagi e dei decessi, mese per mese, per l'intera durata della pandemia.

Tabella 1 - Contagi, casi attivi e decessi per mese dal febbraio 2020 ad agosto 2021

data	progressivo contagi	contagi nel mese	media giornaliera	incrementi %	casi di contagio attivi	progressivo decessi	decessi nel mese	media giorno decessi	incrementi %
febbraio 20	1.128	1.128	39		1.049	29	29	1	
marzo	105.792	104.664	3.376		77.635	12.428	12.399	400	
aprile	205.463	99.671	3.322	-1,6%	101.551	27.967	15.539	518	29,5%
maggio	233.019	27.556	889	-73,2%	42.097	33.415	5.448	176	-66,1%
giugno	240.578	7.559	252	-71,7%	15.563	34.767	1.352	45	-74,4%
luglio	247.537	6.959	224	-10,9%	12.422	35.141	374	12	-73,2%
agosto	269.214	21.677	699	211,5%	26.078	35.483	342	11	-8,6%
settembre	314.861	45.647	1.522	117,6%	51.263	35.894	411	14	24,2%
ottobre	679.430	364.569	11.760	672,9%	325.686	38.618	2.724	88	541,4%
novembre	1.601.554	922.124	30.737	161,4%	788.471	55.576	16.958	565	543,3%
dicembre	2.107.166	505.612	16.310	-46,9%	569.896	74.159	18.583	599	6,0%
gennaio 21	2.553.032	445.866	14.383	-11,8%	453.968	88.516	14.357	463	-22,7%
febbraio	2.925.265	372.233	13.294	-7,6%	422.367	97.699	9.183	328	-29,2%
marzo	3.584.899	659.634	21.279	60,1%	562.508	109.346	11.647	376	26,8%
aprile	4.022.653	437.754	14.592	-31,4%	436.270	120.807	11.461	382	1,7%
maggio	4.217.821	195.168	6.296	-56,9%	233.674	126.128	5.321	172	-55,1%
giugno	4.259.909	42.088	1.403	-77,7%	52.824	127.566	1.414	47	-72,6%
luglio	4.350.028	90.119	2.907	107,2%	87.285	128.063	497	16	-66,0%
agosto	4.539.991	189.963	6.128	110,8%	137.925	129.221	1.158	37	133,0%
settembre	4.672.355	132.364	4.412	-28,0%	94.308	130.921	1.700	57	51,7%

Elaborazione di Piero Pessa per l'Osservatorio Covid-19 del Centro Studi di Lavoro&Welfare

Come si può osservare, nel mese di settembre vi è stata una consistente riduzione del numero dei contagi rispetto a quello precedente, mentre il numero dei decessi ha continuato ad aumentare per effetto dell'incremento dei contagi avvenuto ad agosto. Si deve aggiungere che la riduzione del numero medio dei decessi giornalieri

osservato nelle ultime settimane di settembre permette di immaginare una situazione più favorevole nel mese di ottobre. Del resto anche la riduzione del numero dei casi attivi di contagio, registrata a fine mese, contribuisce a far prevedere una evoluzione positiva della pandemia nelle prossime settimane.

Si deve considerare che negli ultimi 12 mesi il tasso di letalità (rapporto tra decessi e contagi) è stato mediamente del 2,2% (22 decessi ogni 1000 contagiati). Ovviamente questo è il dato medio del periodo, mentre il tasso di letalità si è progressivamente ridotto, negli ultimi mesi, per effetto dell'estensione della campagna vaccinale.

Il grafico che segue fornisce un confronto sul numero dei decessi medi giornalieri negli stessi mesi del 2020 e del 2021 (linea blu = 2020; linea rossa = 2021). Vale sempre l'osservazione su un probabile effetto di sottostima dei casi di contagio e dei decessi nei primi mesi del 2020 a causa dell'insufficiente numero dei test di positività eseguiti. Come si può osservare la curva di riduzione dei decessi assume sostanzialmente valori simili nei mesi di maggio e giugno, con una sovrapposizione delle due linee, mentre nei mesi di agosto e settembre del 2021 vi è un deciso scostamento verso l'alto rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente.



Infortunati sul lavoro da Covid 19

Sulla base degli ultimi dati dell'Inail si possono aggiornare alcuni effetti del Covid 19 sul mondo del lavoro al 31 agosto 2021. Il totale delle denunce di infortunio è stato 349.449 (+8,5% rispetto al 2020) e quelli mortali sono stati 772 (-6,2% rispetto al 2020). Tra gennaio e agosto di quest'anno i contagi sul lavoro da Covid-19 denunciati all'Inail sono 179.992, con una diminuzione del 40% rispetto allo stesso periodo del 2020.

Le morti sul lavoro da Covid-19 denunciate all'Inail dall'inizio della pandemia sono 747, di cui 548 nel 2020 (il 48,6% degli infortuni mortali) e 199 nei primi otto mesi del 2021 (il 25,8% degli infortuni mortali).

Le vaccinazioni

La tabella 2 illustra l'andamento delle dosi fornite al nostro Paese e di quelle somministrate alle persone con le relative medie giornaliere. Vale sempre l'avvertenza che i dati sono provvisori per i ritardi nelle comunicazioni da parte delle Regioni. Normalmente questi valori aumentano significativamente nelle comunicazioni definitive.

La campagna vaccinale ha avuto un rallentamento significativo nelle ultime settimane del mese di luglio e a settembre le somministrazioni medie giornaliere sono meno della metà di quelle realizzate nei mesi di giugno e luglio.

Tabella 2 - Dosi vaccini fornite e somministrate per mese

mese	progressivo dosi fornite all'Italia	media giorno dosi fornite	progressivo dosi somministrate	media giorno somministrate	incrementi
31 gennaio	2.315.330	74.688	2.039.114	65.778	
28 febbraio	6.293.860	142.090	4.426.072	85.249	29,6%
31 marzo	12.790.080	209.555	10.499.776	195.926	129,8%
30 aprile	22.558.660	325.619	20.282.251	326.083	66,4%
31 maggio	35.817.739	427.712	35.388.736	487.306	49,4%
30 giugno	55.304.622	649.563	52.097.988	556.975	14,3%
31 luglio	71.176.574	511.998	68.799.605	538.762	-3,3%
31 agosto	86.582.519	496.966	77.983.035	296.240	-45,0%
30 settembre	98.880.234	409.924	84.738.959	217.933	-26,4%

Elaborazione di Piero Pessa per l'Osservatorio Covid-19 del Centro Studi di Lavoro&Welfare

Al 30 settembre le dosi dei vaccini somministrate sono state 84,7 milioni e 42,4 milioni di persone sono state completamente vaccinate, il 71,5% della popolazione o il 78,5% se consideriamo la popolazione effettivamente vaccinabile (escludendo i minori di 12 anni). Nel Piano vaccinale del Governo del 13 marzo 2021 era previsto l'obiettivo di vaccinare l'80% del totale della popolazione (47,4 milioni di persone) entro il 30 settembre, probabil-



Associazione
LAVORO&WELFARE
CENTRO STUDI
OSSERVATORIO COVID-19

mente il rallentamento della campagna vaccinale è dovuto alle resistenze esistenti in una parte della popolazione a farsi vaccinare. Nonostante questi limiti si deve rilevare che, a fine settembre, l'Italia ha somministrato 144 dosi ogni 100 abitanti, contro le 127 della media dell'Unione Europea.

La tabella 3 (a pag. 8) mostra la graduatoria dei paesi europei in termini di somministrazioni ogni 100 abitanti (sono state escluse le città-stato).

Tabella 3 - Graduatoria Paesi europei per dosi somministrate

Paese	Dosi ogni 100 abitanti	Totale vaccinati
Islanda	162	276.522
Malta	159	420.429
Portogallo	157	8.663.808
Danimarca	151	4.371.778
Spagna	150	36.667.138
Irlanda	145	3.694.910
Italia	144	42.744.889
Norvegia	143	3.655.384
Belgio	143	8.414.890
Francia	140	44.408.729
Finlandia	138	3.516.322
Regno Unito	138	44.969.396
Paesi Bassi	137	10.702.250
Svezia	136	6.595.856
Cipro	130	556.852
Germania	129	53.771.418
Unione Europea	127	281.777.659
Lussemburgo	124	354.757
Ungheria	124	5.651.539
Austria	120	5.433.684
Lituania	120	1.620.623
Svizzera	120	5.030.979
Grecia	117	6.160.145
Repubblica Ceca	110	5.971.150
Estonia	104	614.815
Slovenia	103	1.008.190
Polonia	99	19.531.281
Serbia	95	2.909.965
Lettonia	89	862.114
Slovacchia	86	2.252.214
Croazia	84	1.714.992
Kosovo	76	541.431
Montenegro	73	215.079
Macedonia del Nord	73	729.794
Russia	62	42.540.314
Albania	61	805.420
Romania	54	5.413.050
Bielorussia	38	1.568.483
Bosnia Erzegovina	38	508.008
Bulgaria	37	1.337.228
Moldavia	35	790.499
Ucraina	30	5.771.866



Associazione
LAVORO&WELFARE
CENTRO STUDI
OSSERVATORIO COVID-19

La tabella mostra un'immagine con profonde differenze tra i Paesi dell'Europa occidentale e quelli dell'Europa orientale. Le diverse velocità con cui procedono le vaccinazioni dipendono probabilmente dalle risorse organizzative e reddituali dei singoli Stati. Nel corso degli ultimi mesi l'Italia ha molto migliorato la sua posizione in graduatoria.

I REPORT COVID-19 DI LAVORO&WELFARE

A cura dell'Osservatorio Covid-19

[Clicca per accedere all'indice dei Report Covid-19 sul sito web di Lavoro&Welfare](#)

© 2021 Associazione Lavoro&Welfare - In caso di riproduzione di dati ed elaborazioni si prega di citare la fonte.

Studio a cura di Piero Pessa - Centro Studi - Associazione Lavoro&Welfare - osservatorio Covid

Editing e Design: Vittorio Liuzzi

Ufficio Stampa e Media Relations: Maria Zegarelli

Foto di copertina: Gabriella Clare Marino on Unsplash